

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1050 del 28/02/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 05/2006, L.R. 13/2015. Sito sversamento accidentale idrocarburi presso S.P. 10 4 via Montecatina nn. 7/9, Argenta, Unione dei Comuni Valli e Delizie. Approvazione del documento Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativo di Bonifica, trasmesso ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: CAPRI Soc. Coop a.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1084 del 27/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 05/2006, L.R. 13/2015. Sito sversamento accidentale idrocarburi presso S.P. 10 – via Montecatina nn. 7/9, Argenta, Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Approvazione del documento Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativo di Bonifica, trasmesso ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: CAPRI Soc. Coop a.r.l.

LA RESPONSABILE PO

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 “Norme in materia ambientale” Parte IV Titolo V “Bonifica di Siti Contaminati” e s.m.i.
- La L.R. 05/06;
- La L.R. 13/2015.

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”.
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae)”.
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana”.
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell’art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l’Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Corso Isonzo n° 105/a | 44121 Ferrara | tel +39 0532 299545 | fax +39 0532 299549 | PEC aoofo@cert.arpae.emr.it

Unità Sviluppo Sostenibile

incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015".

- L'incarico di responsabile del procedimento amministrativo e dell'adozione degli atti relativi in materia di bonifica siti contaminati è stato assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni dall'Ing. Paola Magri con Atto n. 118 del 14/12/2017, con scadenza al 31/12/2018.

Premesso che:

- con nota del 27/06/2017, assunta agli atti di Arpae con PGFE/2017/7488 del 27/06/2017, la società CAPRI Soc. Coop a.r.l. comunicava il verificarsi di un evento potenzialmente contaminante avvenuto in data 26/06/2017 a causa del sinistro stradale, con sversamento di gasolio agricolo, occorso all'automezzo targato CV417PK di proprietà della società CAPRI Soc. Coop a.r.l.; il prodotto fuoriuscito ha interessato una porzione della sede stradale (S.P. 10) e la scarpata stradale ed il terreno ad essa limitrofi;
- con nota del 25/07/2017, assunta agli atti di Arpae con PGFE/2017/8606 del 26/07/2017, la società CAPRI Soc. Coop a.r.l. inviava il Modulo C con la trasmissione delle indagini preliminari e la comunicazione di accertato superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione nelle matrici suolo superficiale, suolo profondo e acque sotterranee, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; nella medesima nota la società comunicava agli Enti la messa in opera di un sistema di messa in sicurezza d'emergenza della falda tramite sistema Pump & Stock;
- con nota del 28/08/2017, assunta agli atti di Arpae con PGFE/2017/9822 del 29/08/2017, la società CAPRI Soc. Coop a.r.l. trasmetteva agli Enti gli esiti di ulteriori indagini ambientali, delle attività di MISE e comunicava l'intenzione di trasmettere il Progetto unico di Bonifica (con Analisi di Rischio sito specifica), ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (procedura per siti di ridotte dimensioni);
- con nota del 08/09/2017, assunta agli atti di Arpae con PGFE/2017/10275 del 08/09/2017, l'Unione dei Comuni Valli e Delizie trasmetteva ad Arpae SAC di Ferrara la domanda della società CAPRI Soc. Coop a.r.l. di AUA per lo scarico in acque superficiali del sistema Pump & Treat proposto per il trattamento delle acque di falda;
- con nota del 12/09/2017, assunta agli atti di Arpae con PGFE/2017/10414, la società CAPRI Soc. Coop a.r.l. trasmetteva agli Enti l'istanza di approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e del Progetto Operativo di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- a seguito delle conclusioni della Conferenza di Servizi del 10/10/17, con nota PGFE/2017/11724 del 13/10/2017 Arpae inviava alla società CAPRI Soc. Coop a.r.l. la richiesta di integrazioni al documento Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativo di Bonifica;
- con nota del 25/01/2018, assunta agli atti di Arpae con PGFE/2018/990 e PGFE/2018/991 del 25/01/2018, la società CAPRI Soc. Coop a.r.l. trasmetteva agli Enti il documento di integrazioni al documento Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativo di Bonifica;
- a conclusione della Conferenza di Servizi del 23/02/2018 gli Enti esprimevano parere favorevole all'approvazione delle integrazioni al documento Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativo di Bonifica.

Visto il documento Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativo di Bonifica, presentato in data 12/09/2017 da Capri Soc. Coop a.r.l., ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed integrato in data 25/01/2018, come già richiamato in premessa.

Considerato che sono state pagate le spese istruttorie previste per le procedure semplificate, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui alla voce 12.08.05.04 del tariffario Arpae.

Dato atto che in data 10/10/2017 si è regolarmente svolta la Conferenza dei Servizi di valutazione, conclusasi con la richiesta di integrazioni PGFE/2017/11724 del 13/10/2017, e che in data 23/02/2018 si è regolarmente svolta la Conferenza di Servizi di valutazione della documentazione integrativa, conclusasi con parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del documento integrato.

Ritenuto, pertanto, tutto ciò premesso e considerato che esistono i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione del documento di Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativo di Bonifica presentato.

Verificato che l'elaborazione dell'Analisi di Rischio ha evidenziato la conformità delle concentrazioni dei terreni superficiali e profondi alle CSR calcolate, il rispetto delle CSR per i percorsi inalatori riferite alle acque sotterranee e la condizione attuale di rispetto delle CSC al POC (punto di conformità) identificato nel piezometro PZ2;

DISPONE

1. Di approvare il documento Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativo di Bonifica presentato, sulla scorta delle valutazioni delle Conferenze dei Servizi svoltesi in data 10/10/2017 e 23/02/2018, con le seguenti disposizioni/prescrizioni:
 - in adempimento a quanto previsto dalla Conferenza di Servizi del 10/10/2017, appena le condizioni meteorologiche e di logistica del sito lo consentiranno, completare le attività di rimozione dell'hot spot in corrispondenza del punto di indagine PZ3 in direzione Sud, ampliando cautelativamente lo scavo fino al punto di indagine M8;
 - al termine delle operazioni di scavo di cui sopra, procedere al prelievo di un campione composito di terreno dal fronte di scavo ad una profondità compresa tra 0,0 e 1,0 m dal p.c., ricercando i parametri idrocarburi leggeri C<12 e idrocarburi pesanti C>12 e verificando il raggiungimento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) ad uso verde pubblico, privato, residenziale, al fine di non vincolare l'utilizzo nel sito, destinato alla produzione agricola;
 - eseguire le attività di rimozione dei teli di copertura dell'area cantiere e della scarpata stradale, provvedendo al conferimento degli stessi in impianto autorizzato allo smaltimento/recupero e completando le operazioni di ripristino della scarpata stradale;
 - comunicare con congruo anticipo agli Enti, ed in particolare ad Arpae ST, le date previste per l'esecuzione delle suddette attività;
 - spegnere l'impianto di messa in sicurezza Pump & Treat per un periodo di 3 mesi, procedendo nello stesso periodo all'esecuzione del monitoraggio delle acque sotterranee con frequenza mensile e ricerca degli idrocarburi totali come n-esano;
 - IPOTESI A:
 - in caso i risultati analitici delle 3 campagne di monitoraggio evidenziassero il rispetto delle CSC delle acque sotterranee nei quattro piezometri presenti nel sito, proseguire il periodo di monitoraggio delle acque sotterranee svolgendo ulteriori 2 campagne di monitoraggio con frequenza trimestrale su un periodo di 6 mesi, al termine delle quali, in caso di conformità alle CSC, il procedimento amministrativo potrà ritenersi concluso;
 - comunicare con congruo anticipo agli Enti, ed in particolare ad Arpae ST, le date previste per l'esecuzione dei campionamenti;
 - IPOTESI B:
 - in caso i risultati analitici delle 3 campagne di monitoraggio non evidenziassero il rispetto delle CSC delle acque sotterranee nei quattro piezometri presenti nel sito, riattivare il sistema Pump & Treat, proposto quale tecnologia di bonifica in sostituzione alla messa in sicurezza; lo scarico delle acque emunte e trattate dal sistema nel canale denominato "Fossa di Navigazione", già autorizzato tramite Autorizzazione unica n. 541/2017, dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nel succitato atto;

- il periodo di riattivazione dell'impianto Pump & Treat dovrà essere pari a 6 mesi, durante i quali svolgere con frequenza mensile 6 campagne di monitoraggio delle acque sotterranee con ricerca degli idrocarburi totali come n-esano; successivamente l'impianto dovrà essere disattivato per un periodo pari a 1 mese, al termine del quale dovrà essere effettuato un campionamento di collaudo sui 4 piezometri presenti nel sito, in contraddittorio con Arpae ST, che preleverà campioni in contraddittorio fino ad un massimo del 20%; in caso di conformità alle CSC il procedimento amministrativo potrà ritenersi concluso;
 - preventivamente alla riattivazione del sistema Pump & Treat, e solo nella casistica della riattivazione, dovranno essere prestate in favore dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie le garanzie finanziarie a copertura degli interventi di bonifica per un importo pari al 50% del computo metrico estimativo, relativamente alle sole voci inerenti le attività di bonifica;
- inviare la reportistica fotografica - tecnica descrittiva delle attività e dei risultati analitici di cui alle fasi sopra indicate;
- comunicare con congruo anticipo agli Enti, in particolare al Servizio Territoriale di Arpae, le date previste per i campionamenti dei terreni e delle acque sotterranee; concordare con il medesimo servizio le date previste per i campionamenti finalizzati al collaudo; Arpae Servizio Territoriale realizzerà campionamenti in contraddittorio fino ad un massimo del 20% del totale dei campioni di acqua sotterranea e fino ad un massimo del 20% del totale dei campioni di terreno;
2. Di richiamare integralmente il verbale della Conferenza di Servizi del 23/02/2018 e di allegarlo al presente atto.
 3. Di trasmettere la presente determinazione a CAPRI Soc. Coop ar.l., alla proprietà del sito, alla società di consulenza e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC.
 4. Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
la Responsabile dell'Unità
Dott.ssa Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.